

Oggetto: Conferimento delega dei poteri espropriativi al Gestore Unico ATO3 Rieti Soc. Acqua Pubblica Sabina S.p.A. relativa all'intervento "Realizzazione di una fognatura per il convogliamento delle acque reflue urbane dalla località "Pitirolo" alla località "Montemanocchio" con l'innesto al collettore esistente" nel Comune di Nerola (RM) – P.d.I. nn. "123" e "IC2" (art 6 comma 8 D. Lgs. 327/2001 e art. 158 bis D. Lgs. 152/2006)

Il Dirigente – Responsabile STO - ATO3 Rieti
Ing. Sandro Orlando

Premesso:

- che con Decisione n. 22 della Conferenza dei Sindaci del 16.10.2018 veniva adottato e reso esecutivo il "REGOLAMENTO PER L'APPROVAZIONE DEI PROGETTI DEFINITIVI DELLE OPERE E DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO DEGLI INVESTIMENTI RELATIVI AL PIANO D'AMBITO ATO3RIETI (ART. 149 del D. lgs. 152/2006 e s. m. i.);
- che in particolare il Regolamento al punto 6 disciplina la delega dei poteri espropriativi e dispone che, ai sensi dell'articolo 158 bis del D. Lgs. n. 152/2006, L'Ente di Governo d'Ambito, in quanto autorità espropriante per la realizzazione degli interventi del Programma degli Interventi approvato dalla Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti, delega in tutto o in parte i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato con l'approvazione dello stesso regolamento;

che in particolare il Regolamento all'articolo 6, riportato di seguito in copia stralcio, disciplina: "Ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs. n° 152/2006, l'Ente di Governo d'Ambito, in quanto autorità espropriante per la realizzazione degli interventi del Programma degli Interventi approvato dalla Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti, delega in tutto o in parte i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato con l'approvazione del presente regolamento che allegato alla Convenzione di gestione del S.I.I. ne costituisce parte integrante e sostanziale

La delega amministrativa puntuale per singolo intervento avviene con disposizione della Segreteria Tecnico Operativa e avrà efficacia dal momento della notifica del provvedimento di accettazione del conferimento e della presente disciplina da parte del rappresentante legale della società Acqua Pubblica Sabina spa, nella qualità di soggetto Gestore del servizio idrico integrato dell'A.T.O.3 Lazio Centrale Rieti e, perciò, anche nella qualità di società concessionaria per la realizzazione di opere

concernenti l'adeguamento del predetto servizio idrico. Gli estremi della delega sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo.

La delega conferita dovrà essere puntualmente estrinsecata dal Gestore mediante l'esercizio esclusivo delle potestà espropriative individuate nell'ALLEGATO (D) sottoscritta dal rappresentante della Società e dal Responsabile della Segreteria Tecnico Operativa”;

- che l'Allegato D dello stesso Regolamento individua: efficacia della delega conferita (art. 1); proprietà espropriative delegate (art 2); ambito della delega al Gestore (art. 3); durata della delega amministrativa (art. 4); rapporti finanziari (art. 5); potestà espropriative residue all'Ente d'Ambito (art. 6); funzioni di controllo (art. 7); potestà di indirizzo e di direttiva (art. 8); revocabilità della delega conferita (art. 9);
- che con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 10 DEL 27/06/2022 l'ATO3 Rieti approvava il progetto definitivo relativo all'intervento “Realizzazione di una fognatura per il convogliamento delle acque reflue urbane dalla località “Pitirolo” alla località “Montemanocchio” con l'innesto al collettore esistente” nel Comune di Nerola (RM);

Dato atto che la Soc. APS SpA – Gestore Unico ha presentato in data 03/04/2023 la Richiesta (protocollo n. 4076 del 03.04.2023) di delega dei poteri espropriativi inerente all'Intervento “Realizzazione di una fognatura per il convogliamento delle acque reflue urbane dalla località “Pitirolo” alla località “Montemanocchio” con l'innesto al collettore esistente” nel Comune di Nerola (RM);

Visto l'articolo 6 comma 8 del Decreto Legislativo n. 327/2001;

Visto l'articolo 158 bis del Decreto Legislativo n. 152/2006;

Visto il Regolamento per l'Approvazione dei Progetti Definitivi delle Opere e degli Interventi previsti dal P.d.I. relativi al Piano d'Ambito (Dec. n. 22/2018) e il relativo allegato D;

Visto il P.d.I. approvato con Decisione n. 2/2022 della Conferenza dei Sindaci che prevedeva l'intervento in oggetto ai nn. 126 e IC2;

Tutto ciò premesso e considerato;

Per i motivi di cui tutti alla premessa narrativa che qui si intendono integralmente recepiti e per quanto di propria competenza, nel rispetto e in esecuzione degli articoli 5 e 6 del Regolamento per l'Approvazione dei Progetti Definitivi delle Opere e degli Interventi previsto nel P.d.I. e relativi al Piano d'Ambito (art. 149 del D. Lgs 152/2006) e dell'allegato D del suddetto Regolamento (art 6 comma 8 D. Lgs. 327/2001 e art. 158 bis D. Lgs. 152/2006)

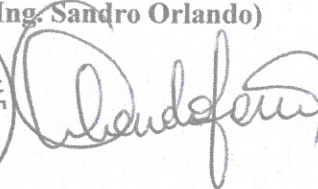
Ambito Territoriale Ottimale 3 Lazio Centrale Rieti
Segreteria Tecnico Operativa

Viaalaria, 3 02100 Rieti
tel 0746286286 - fax 0746286244
e-mail: ato3rieti@tiscali.it PEC: responsabile.ato3rieti@pec.it

DISPONE

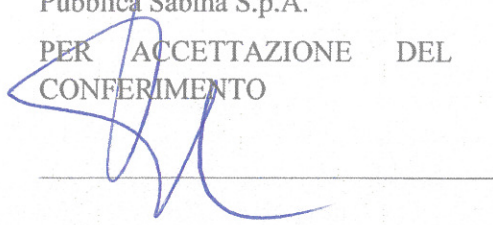
1. Di conferire al Gestore Unico ATO3 Rieti Soc. APS S.p.A. delega dei poteri espropriativi ex. art. 6 comma 8 D. Lgs. 327/2001 e ex. art. 158 bis D. Lgs. 152/2006 relativa all'intervento "Realizzazione di una fognatura per il convogliamento delle acque reflue urbane dalla località "Pitirolo" alla località "Montemanocchio" con l'innesto al collettore esistente" nel Comune di Nerola (RM) secondo le modalità indicate nell'allegato D del "REGOLAMENTO PER L'APPROVAZIONE DEI PROGETTI DEFINITIVI DELLE OPERE E DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO DEGLI INVESTIMENTI RELATIVI AL PIANO D'AMBITO ATO3RIETI" che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di comunicare il presente provvedimento al Gestore Unico ATO3Rieti Soc. APS S.p.A., che provvederà a notificare alla Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO3 Rieti formale accettazione del conferimento.

Il Dirigente
Responsabile STO- ATO3Rieti
(Ing. Sandro Orlando)



Il Legale Rappresentante di Acqua
Pubblica Sabina S.p.A.

PER ACCETTAZIONE DEL
CONFERIMENTO



ALLEGATO (D)

D.Lgs. 327/2001 art.6, comma 8 - D.Lgs. n° 152/2006, art. 158 bis - disciplina della delega amministrativa conferita al Gestore Acqua Pubblica Sabina S.p.A. del servizio idrico integrato per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dell'opera "Realizzazione di una fognatura per il convogliamento delle acque reflue urbane dalla località "Pitirolo" alla località "Montemanocchio" con l'innesto al collettore esistente" nel Comune di Nerola (RM) (Cod PdI nn. 123 e IC2 - PdI approvato con Decisione n. 2/2022) del servizio idrico integrato.

Articolo 1 - Efficacia della delega conferita

La delega amministrativa indicata in oggetto spiegherà la propria efficacia dal momento della notifica all'Ente d'Ambito ATO3, del provvedimento di accettazione del conferimento e della presente disciplina da parte del rappresentante legale della società Acqua Pubblica Sabina S.p.A., nella qualità di soggetto Gestore del servizio idrico integrato dell'A.T.O. 3 - Lazio Centrale - Rieti e, perciò, anche nella qualità di società concessionaria per la realizzazione di opere concernenti l'adeguamento del predetto servizio idrico.

Ove il Gestore non faccia luogo all'accettazione del conferimento della delega e della presente disciplina, entro il termine di 30 gg. dalla data di notifica del relativo provvedimento, le potestà espropriative delegate, strumentali alla realizzazione dell'intervento in epigrafe, rimarranno nella piena attribuzione dell'Ente d'Ambito.

Articolo 2 - Individuazione delle potestà espropriative delegate

La delega conferita dovrà essere puntualmente estrinsecata dal Gestore mediante l'esercizio esclusivo delle seguenti potestà espropriative:

- a) espletamento dei sub-procedimenti ed emissione dei relativi provvedimenti, concernenti la determinazione provvisoria, l'autorizzazione al pagamento diretto, in acconto o a saldo, ovvero al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, delle indennità di espropriazione;
- b) espletamento dei sub-procedimenti ed emissione dei relativi provvedimenti, concernenti la determinazione definitiva ed il pagamento diretto, ovvero il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, delle indennità di espropriazione;
- c) espletamento dei sub-procedimenti ed emissione dei relativi provvedimenti, concernenti l'eventuale pronunciati esproprio con contestuale determinazione urgente delle relative indennità provvisorie;
- d) espletamento dei sub-procedimenti ed emissione dei relativi provvedimenti concernenti l'eventuale autorizzazione all'occupazione anticipata degli immobili da espropriare, con contestuale determinazione provvisoria delle indennità di espropriazione;
- e) espletamento dei sub-procedimenti ed emissione dei relativi provvedimenti concernenti la pronuncia di esproprio;
- f) espletamento dei sub-procedimenti di notifica, di pubblicazione e di esecuzione dei provvedimenti di pronuncia dell'esproprio;
- g) espletamento dei sub-procedimenti ed emissione dei relativi provvedimenti concernenti l'eventuale imposizione di servitù;
- h) espletamento dei sub-procedimenti ed emissione dei relativi provvedimenti, concernenti l'eventuale autorizzazione all'occupazione temporanea di aree non soggette a procedimento espropriativo, indispensabili per la corretta esecuzione delle opere, nonché concernenti la determinazione ed il pagamento delle relative indennità;

Regolamento per l'approvazione dei progetti definitivi del S.I.I. ATO3

da parte della Regione per finanziamenti comunitari.

L'individuazione degli oneri finanziari derivanti dall'esercizio delle potestà espropriative conferite e dallo svolgimento delle ulteriori funzioni e compiti delegati al Gestore, propedeutici e conseguenti all'esercizio di tali potestà, dovranno formare oggetto di apposita previsione di spesa fra le somme a disposizione dell'amministrazione, nel quadro economico del progetto esecutivo dei lavori in oggetto.

Articolo 6: Potestà espropriative residue all'Ente d'Ambito

Rimane nelle esclusive attribuzioni dell'Ente d'Ambito ATO3 l'esercizio delle seguenti ulteriori potestà espropriative:

- a) espletamento del propedeutico procedimento e conseguente declaratoria di pubblica utilità delle opere costituenti l'intervento in epigrafe, ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs. n° 152/2006;
- b) eventuale espletamento dei sub-procedimenti ed emissione dei relativi provvedimenti di proroga dei termini di efficacia della intervenuta declaratoria di pubblica utilità;
- c) eventuale espletamento dei procedimenti ed emissione dei relativi provvedimenti di retrocessione totale o parziale di immobili espropriati, fatta salva la facoltà in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato di procedere all'eventuale stipula di convenzioni aventi ad oggetto la coesistenza dell'opera gestita con ulteriori opere aventi rilevanza pubblica;
- d) eventuale espletamento, con firma diretta, degli atti di cessione volontaria.

Articolo 7: Funzioni di Controllo

Nell'ambito delle attribuzioni conferite fermo restando la responsabilità del soggetto delegato ad espletare propri compiti nel rispetto delle norme di legge, l'Ente d'Ambito attraverso la Segreteria Tecnico Operativa, si riserva le funzioni di controllo sul corretto svolgimento delle potestà, delle funzioni e dei compiti delegati con gli artt.2 e 3 della presente disciplina.

Inoltre l'Ente d'Ambito provvederà al monitoraggio e controllo dell'avanzamento delle attività in attuazione della delega conferita.

Tale controllo verrà espletato sugli atti e/o provvedimenti trasmessi in copia dal Gestore, in applicazione dell'ultimo capoverso del precedente art.2.

Gli eventuali danni patrimoniali che dovessero insorgere in conseguenza dell'emanazione dei predetti atti e/o provvedimenti illegittimi saranno imputati alla responsabilità della società delegata. L'eventuale reiterata produzione di atti e/o provvedimenti illegittimi potrà comportare la proposta di revoca della delega conferita.

Articolo 8: Potestà di indirizzo e di direttiva

L'Ente d'Ambito si riserva la potestà di emanare disposizioni di indirizzo e, per il tramite della Segreteria Tecnico Operativa, di direttiva, anche durante l'esercizio della delega conferita ed in particolare nei casi di intervenute nuove disposizioni legislative e regolamentari che possano interessare gli specifici compiti e funzioni delegati e nei casi in cui il Gestore lo richieda per la ricerca di soluzioni a sopravvenute specifiche problematiche di natura amministrativa.

Articolo 9: Revocabilità della delega conferita

La delega amministrativa in epigrafe potrà essere motivatamente revocata dall'Ente d'Ambito, in ciascuna delle fasi sub-procedimentali componenti l'intero procedimento espropriativo nei casi di persistente inadempimento della medesima nell'esercizio delle potestà, delle funzioni e dei compiti delegati, nonché nei casi di accertate gravi e reiterate violazioni delle norme legislative e regolamentari disciplinanti *Regolamento per l'approvazione dei progetti definitivi del S.I.I. ATO3*

i) espletamento dei sub-procedimenti ed emissione del relativo provvedimento autorizzante lo svincolo delle indennità depositate a titolo di occupazione sia temporanea che permanente.

Le potestà espropriative, così individuate, dovranno essere esercitate dal Gestore a ciò delegato nel pieno rispetto delle apposite norme recate dal D.Lgs. 08/06/2001 n° 327 e s.m.i., e delle norme legislative regionali in materia.

In attuazione del disposto di cui all'art. 14 del D.P.R. 327/2001, il Gestore provvede a trasmettere copia degli atti e/o dei provvedimenti emanati nel corso dell'esercizio delle suindicate potestà delegate, nonché a comunicare semestralmente, a decorrere dalla data della relativa declaratoria di pubblica utilità, lo stato del procedimento espropriativo strumentale alla realizzazione dell'intervento in epigrafe, alla Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO3.

Articolo 3: Ambito della delega al Gestore

Nell'ambito delle potestà, delle funzioni e dei compiti propri dell'Autorità espropriante, devono intendersi conferite al Gestore, oltre che le potestà delegate con il precedente art.2), anche la potestà di stipulare con i soggetti proprietari, in rappresentanza dell'Ente d'Ambito, quali beneficiari dell'espropriazione, eventuali atti di cessione volontaria di beni occorrenti per la realizzazione dell'intervento in epigrafe, nonché di trascriverli e volturarli catastalmente.

Devono altresì intendersi delegati al Gestore tutte le ulteriori funzioni e gli ulteriori compiti propri dell'Ente d'Ambito, quali beneficiari dell'espropriazione, anche propedeutici e conseguenti all'esercizio delle potestà espropriative conferite.

In relazione alla delega conferita, il Gestore assume la qualità di promotore dell'espropriazione e svolge tutti i compiti e le funzioni ad esso attribuiti dal D.P.R. n° 327/2001, nonché delle eventuali sopravvenute norme legislative regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità.

Il Gestore, ai sensi dell'art. 6, comma 6 del D.P.R. n° 327/2001, deve designare il Responsabile del Procedimento Espropriativo preposto alla realizzazione dell'intervento in argomento, che potrà anche coincidere con il R.U.P., comunicandone il nominativo alla Segreteria Tecnico Operativa dell'Ente d'Ambito.

Gli atti ed i provvedimenti emessi dal Gestore, in attuazione delle potestà, delle funzioni e dei compiti conferiti, dovranno comunque riportare gli estremi del provvedimento di delega.

Articolo 4: Durata della delega amministrativa

La delega amministrativa in epigrafe avrà durata non superiore a cinque anni decorrenti dalla data di notifica del relativo provvedimento al Gestore. Entro e non oltre il termine di compimento della durata fissata, il Gestore dovrà aver provveduto alle occorse pronunce di esproprio o alle imposizioni di servitù, nonché alla trascrizione dei relativi provvedimenti ed alla volturazione catastale degli stessi in favore del Comune di competenza.

La delega conferita potrà essere prorogata per non più di due volte e per non oltre un anno ciascuna dal compimento della relativa durata, per cause di forza maggiore o per altre giustificate ragioni, comunque non dipendenti dalla volontà del Gestore, su apposita istanza avanzata dalla stessa società prima della decadenza dell'efficacia della declaratoria di pubblica utilità dell'intervento in epigrafe.

Articolo 5: Rapporti Finanziari

Non è ammesso alcun compenso a corrispettivo dell'esercizio della delega conferita, ove il procedimento espropriativo risulti interamente espletato dal Gestore. Ad ogni eventuale compenso spettante in ragione dell'affidamento a terzi del servizio connesso all'espletamento del procedimento espropriativo, si farà fronte con imputazione alla voce "Espropriazioni" di quadro economico di cui agli elaborati progettuali, purché non in contrasto con le metodologie di rendicontazione ammissibili

Articolo 10: Potestà sostitutiva dell'Ente d'Ambito

Ove, in presenza dei casi individuati dal precedente art.9, dovesse determinare la revoca della delega conferita, l'Ente d'Ambito rientrerà nella piena attribuzione delle potestà espropriative e delle funzioni e compiti delegati, sostituendosi al Gestore nell'espletamento dei sub-procedimenti non ancora definiti e nell'emissione dei relativi atti e/o provvedimenti, nonché in tutte le residue funzioni ed i residui compiti attribuiti dalle vigenti norme al beneficiario dell'espropriazione ed in tutti i rapporti contrattuali di cessione volontaria di immobili, eventualmente predefiniti alla data della revoca.

La suddetta clausola surrogatoria dovrà essere inclusa nei verbali di condivisione delle indennità di esproprio, ovvero nei verbali di concordamento della cessione volontaria degli immobili, sottoscritti dal Gestore.

Le maggiori spese eventualmente sostenute a seguito della predetta surroga, nonché gli eventuali danni patrimoniali che dovessero insorgere in conseguenza della stessa saranno imputati alla responsabilità del Gestore.

Articolo 11: Potestà Sostitutiva

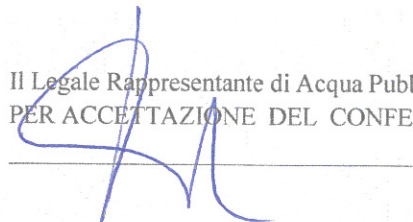
Ove, nel corso della durata della delega di cui alla presente disciplina, dovessero cessare le funzioni dell'Ente d'Ambito ATO 3 - Lazio Centrale - Rieti, le potestà e le funzioni espropriative ad esso residue in attuazione dei disposti di cui agli artt.6, 7, 8, 9, 10 della presente disciplina verranno esercitate dall'Ente o Autorità subentrante e/o dalla Regione Lazio.

La suddetta clausola surrogatoria dovrà essere inclusa nei verbali di condivisione delle indennità di esproprio, ovvero nei verbali di concordamento della cessione volontaria degli immobili, sottoscritti dal Gestore.

Articolo 12: Maggiori indennità ed oneri

Eventuali maggiori indennità ed oneri, eccedenti quelli appositamente autorizzati, derivanti da controversie e/o da accordi bonari intervenuti in relazione all'esercizio delle potestà, dei compiti e delle funzioni delegati, rimarranno a totale carico del Gestore. L'imputazione di maggiori oneri a carico della commessa avrà luogo con esclusivo riferimento a poste indennitarie che, sebbene non previste nell'ambito del quadro economico di cui agli elaborati progettuali, risultino oggettivamente suscettibili di ristoro.

Il Legale Rappresentante di Acqua Pubblica Sabina S.p.A.
PER ACCETTAZIONE DEL CONFERIMENTO



Il Dirigente



